

RELAZIONE DEL DIFENSORE CIVICO PER L'ANNO 2008

Signor Sindaco, Signori Consiglieri,

Innanzitutto, colgo l'occasione per ringraziare codesto Consiglio comunale per avermi permesso di ricoprire questo importante incarico, a partire dal giugno dello scorso anno. Voglio inoltre rivolgere un riverente, ma anche affettuoso, saluto al mio predecessore, Comm. Mario Arduino.

Mi accingo con la presente ad esporre l'attività svolta nel corso dei sei mesi e mezzo dell'anno 2008. Si sono rivolte allo scrivente Difensore Civico 62 persone, di cui: 54 sono stati interventi di informazione e orientamento, 5 senza formale istruttoria e 3 con istruttoria formale. Tralasciando ovviamente ogni riferimento a casi specifici, a tutela della riservatezza, ricordo brevemente i temi di competenza che più frequentemente ho avuto modo di trattare o comunque più significativi: una vertenza inerente l'assegnazione di posti barca in un porto comunale; i tributi e le tariffe comunali, anche quelli relativi a servizi erogati in concessione da privati; la richiesta di contributi, sovvenzioni ed indennità risarcitorie; le controversie anagrafiche in merito alla presentazione di domande di residenza; i problemi e disagi indotti dai lavori pubblici e dalla localizzazione di apparati ricetrasmittitori del segnale per la telefonia mobile. Spesso è stato chiesto il mio intervento riguardo ad argomenti estranei all'istituto, ma, in ogni caso, ho sempre formulato un mio parere, un consiglio, cercando di indicare, suggerire le relative idonee azioni da intraprendere. Nel limite del possibile, ho provveduto a rispondere con sollecitudine a tutti, aiutato in questo dalla fattiva cortese collaborazione di amministratori, dipendenti comunali e della società di servizi interpellati di volta in volta.

Quanto alle proposte, segnalazioni demandate al Difensore Civico dallo Statuto comunale, ricordando con ammirazione anche le relazioni presentate per gli anni 2006 e 2007 dal summenzionato Comm. Mario Arduino, rimanendo elevata la preoccupazione nei confronti della generalizzata offensiva della criminalità, lo scrivente, confidando nella sensibilità degli Amministratori comunali, al fine di garantire un buon livello di sicurezza pubblica ed individuale, raccomanda la costante vigilanza del territorio, necessaria ad attuare la prevenzione dei reati, in particolare dello spaccio di droga, ed a garantire l'ordine pubblico quale presupposto di civile convivenza e progresso sociale; ritengo, personalmente, auspicabile l'implementazione del servizio del 'Vigile di quartiere'. A tal proposito, considero una buona notizia l'intenzione manifestata dalla nostra Amministrazione comunale di aderire al "Patto per la sicurezza dell'area del Lago di Garda" preannunciato dal Ministro dell'Interno in occasione della "Conferenza Interregionale sulla sicurezza nei Comuni del Lago di Garda" tenutasi il 31/10/2008. Il documento consiste in uno strumento di raccordo e di programmazione creato per migliorare gli interventi finalizzati alla tutela della sicurezza urbana e pubblica di tutti gli organi preposti ad assicurarla (Carabinieri, Commissariati di Pubblica Sicurezza, Polizia provinciale, Guardia di Finanza, Capitanerie di Porto, Comandi VV. FF. e Polizia locale), per una strategia condivisa di azioni concorrenti sul territorio. Il suddetto 'Patto' prevede, tra l'altro, forme di collaborazione per eventi di protezione civile; potenziamento dell'impiego dei sistemi di videosorveglianza e delle reti di illuminazione pubblica; rafforzamento dei controlli

sulla circolazione stradale con particolare riferimento alle stragi del sabato sera e nei fine settimana; lotta ai fenomeni di sfruttamento della prostituzione, del commercio ambulante abusivo e della contraffazione; prevenzione e contrasto al fenomeno dello spaccio e del consumo di droga; contrasto dei reati predatori.

Acclarato che prevenire è meglio di curare, ritengo in ogni caso un'iniziativa meritoria quella intrapresa dal nostro Comune lo scorso anno: la stipula di un contratto di assicurazione, che prevede come beneficiarie le famiglie sirmionesi, per risarcire, o almeno limitare, i danni conseguenti ai reati contro la persona ed il patrimonio: furti, scippi, rapine e truffe.

Invito inoltre i nostri Amministratori a prestare sempre la massima attenzione riguardo l'annosa problematica connessa al regime dei livelli dell'acqua del Lago di Garda, fonte primaria di vita per la popolazione locale.

Nel corso delle ultime settimane dell'anno 2008, un argomento ha tenuto banco riguardo alla popolosa frazione della Lugana: i disagi indotti dai lavori pubblici sulla strada statale. Senza entrare nel merito della delicata questione, vorrei invece evidenziare l'importanza di tenere sempre nella massima considerazione la crescente consapevolezza della necessità di porre i cittadini al centro degli interessi comunali, promuovendo il dialogo ed instaurando il giusto contraddittorio con la popolazione, anche convocando prontamente assemblee pubbliche straordinarie. Istituzioni e organi comunali dovrebbero porsi sempre al servizio dei cittadini, garantendo loro un trattamento adeguato.

Ritenendo fondamentale l'impegno di tutelare la storia e le secolari tradizioni sirmionesi, promuovendo la conoscenza del luogo in cui viviamo, rivolgo un plauso agli autori del libro "Chiesa di S. Francesco alle Colombare", edito dal nostro Comune lo scorso autunno, sperando che in futuro altre iniziative analoghe vengano incoraggiate o addirittura promosse.

Considero il pubblico incarico affidatomi come occasione, opportunità di offrire un servizio alla comunità a cui orgogliosamente appartengo.

Ringrazio gli Amministratori ed i dipendenti comunali e della società di servizi per la disponibilità dimostrata nei miei confronti, imprescindibile per assolvere al meglio il mio compito, potendo agire sempre con effettiva indipendenza, in piena autonomia operativa.

Sirmione, gennaio 2009

**Il Difensore Civico pro tempore
Dott. Gianfranco Tosadori**